

## Episodio di L'Aquila, 25-26.12.1943

Nome del compilatore: David Adacher, Riccardo Lolli, Gilberto Marimpietri

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	L'Aquila	L'AQUILA	ABRUZZO

Data iniziale: 25.12.1943

Data finale: 26.12.1943

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1							1		1				

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco delle vittime decedute:

1. Bellini Maria Pia, di Armando e di Concetta Boletti, n. L'Aquila 10.07.1928, casalinga

Altre note sulle vittime:

1. Janni Natalina, di anni 64, ferita

Descrizione sintetica

L'Aquila, capoluogo della regione Abruzzo, era stata occupata dai tedeschi dal 14.09.1943; era sede del Platzkommandantur e di un centro di detenzione della polizia e delle SS presso il complesso di Collemaggio.

Nell'abitazione di via Sdrucchiolo dei Ciuchi 2 a L'Aquila la sera di Natale si era riunito un gruppo di persone che stavano giocando a tombola. Verso le 20.30 irruppe in casa un soldato tedesco di 22 anni, ubriaco, di nome Hans, il quale proferì parole che i presenti non compresero e che anzi li fecero ridere. A questo punto il soldato sparò verso Natalina Janni: un proiettile le attraversò il corpo e ferì gravemente Maria Pia Bellini che era alle spalle della Janni. Accorse quindi il maresciallo di P.S. Narducci per i primi accertamenti. Dopo circa due ore arrivarono tedeschi della gendarmeria con il soldato feritore arrestato, che si rammaricava per il gesto. La Bellini venne quindi portata in ospedale dove morì verso le 23 del giorno dopo.

**Modalità dell'episodio:**

Arma da fuoco

**Tipologia:**

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI**

Reparto non identificato

**Nomi:**

**WAKKAU Walter (?)**

**Note sui responsabili:**

**Tribunale competente:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

<p>Walter Cavalieri, <i>L'Aquila in guerra</i>, Ed. GTE, L'Aquila, 1997, pp. 82-83</p>
----------------------------------------------------------------------------------------

**Fonti archivistiche:**

CPI 53/37

"*Relazione mattinale dei Carabinieri 27 dicembre 1943*", in *ASAg, Prefettura, Atti di Gabinetto*, II versamento, b. 329

"*Censimento deceduti*" ,in *ASAg, Prefettura, Atti di Gabinetto*, II versamento, cat.XII, b. 150

**Sitografia e multimedia:**

[www.iasric.it](http://www.iasric.it)

**Altro:****V. ANNOTAZIONI**

Il Cavaliere sostiene che l'irruzione era stata causata dalla sparizione di una radio di proprietà di un paracadutista tedesco, Walter Wakkau, il quale addebitava il furto ad un membro della famiglia Bellini. L'uccisore sarebbe stato quindi il Wakkau.

**VI. CREDITS**

I.A.S.R.I.C.